

Giugno 2023

Adorazione Eucaristica

Cosa mi rende felice?

G. Ognuno di noi aspira nella propria vita ad essere libero e felice, ma quanti di noi pensano di esserlo e in verità non lo sono? Quanti di noi rincorrono questa dimensione chissà dove, senza sapere che ogni giorno è il giorno giusto per cambiare? E quanti altri pensano di essere «arrivati» e credono di «essere» qualcuno, quando invece non sono?

Canto: Adoro Te

Sei qui davanti a me, o mio Signore, sei in questa brezza che ristora il cuore, rovetto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.

I miei calzari leverò su questo santo suolo, alla presenza Tua mi prostrerò.

Sei qui davanti a me, o mio Signore, nella Tua grazia trovo la mia gioia.

Io lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te.

Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.

I miei calzari leverò su questo santo suolo, alla presenza Tua mi prostrerò.

Esposizione del SS. Sacramento

Saluto del celebrante

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento

Il Santissimo Divinissimo Sacramento...

Gloria al Padre...

Dal Salmo 31

RIT. Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!

L1. Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto

e nel cui spirito non è inganno. **RIT**

Ti ho fatto conoscere il mio peccato, non ho coperto la mia colpa.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»

e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. **RIT**

Per questo ti prega ogni fedele nel tempo dell'angoscia;

quando irromperanno grandi acque non potranno raggiungerlo. **RIT**

Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia, mi circondi di canti di liberazione:

«Ti instruirò e ti insegnerò la via da seguire;

con gli occhi su di te, ti darò consiglio». **RIT**

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10, 17– 23)

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: “Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre”». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: **va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!**». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!».

Riflessione del celebrante

Adorazione silenziosa

L2 Meditazione

Consideriamo che Gesù abbia sempre avuto una sequela fedele e immediata, ma questo brano ci dimostra che non è stato sempre così. Ciò che Gesù fa con questo giovane è esattamente quello che ha fatto con Pietro, con Giacomo, con Giovanni e tutti gli altri, anzi, se leggiamo a fondo, ci accorgiamo che il ricco sarebbe già più avanti degli altri apostoli, perché già propenso a vivere pienamente la legge; ma ha una zavorra che non gli lascerà prendere il volo: **la ricchezza!** L'episodio del Vangelo di Marco va ben oltre al messaggio che a prima vista appare ai nostri occhi; contiene un mare di piccoli gesti che se visti con occhi della fede danno il vero senso dell'essere discepoli. C'è la corsa di chi non vuole perdere più un attimo per seguire Gesù; c'è l'abbandono ai piedi, in ginocchio, davanti al Signore; c'è la domanda “Che cosa vuoi da me?”; c'è la predisposizione al seguire “le regole”; c'è addirittura la risposta da parte di Gesù su ciò che vuole da quel giovane ... ma manca la cosa più importante: **il CUORE.**

Rit. (cantato)

Lascia che il mondo vada per la sua strada.

Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.

Lascia che la gente accumuli la sua fortuna.

Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

L3. Il giovane ricco ha fatto già molto e ora può fare tutto: togliere il suo cuore dalla ricchezza! Bisogna stare attenti a non usare questa Parola per intraprendere una battaglia contro la ricchezza: Gesù non chiede di non avere ricchezze; chiede la trasparenza del cuore. Dopo possono esserci anche le ricchezze, ma se il nostro cuore è nel seno del Padre, le ricchezze che avremo passeranno in seconda categoria e non saranno più al primo posto e non sarà impossibile dividerle con chi non ne ha. Gesù sa che per staccare quel giovane dalle sue ricchezze non può far altro che chiedergli di abbandonarle completamente perché il suo cuore ne è schiavo e questa schiavitù non gli permette di vivere pienamente quello che a lui sembra di vivere seguendo la legge.

Rit. (cantato)

Lascia che la barca in mare spieghi la vela.

Lascia che trovi affetto chi segue il cuore.

Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.

Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

L4. Il giovane crede che per essere amato debba rispettare alla lettera la legge e nella bramosia di essere perfetto chiede che cosa deve ancora fare, non sa che è amato a prescindere! Se comprendiamo che siamo amati non possiamo far altro che anelare a quell'amore ancora di più e non possiamo far altro che voler portare la consapevolezza di quell'amore a tutti e il nostro cuore prenderà dimora stabile nell'Amore donato dal Padre; ecco che allora non avranno più la priorità le nostre ricchezze, ma saranno anzi un mezzo per far sentire a tutti i nostri fratelli che Dio è Amore! Come potrà avvenire questo? Con la condivisione della ricchezza che abbiamo! **Per il discepolo l'unica ricchezza** nella quale vale la pena riporre il proprio cuore è **l'Amore del Padre** che una volta scoperto fa assumere a tutto un volto nuovo. E l'unico modo per contraccambiare questo amore è amare il prossimo, amare i fratelli perché amando gli uomini si ama Dio.

Rit. (cantato)

Lascia che il mondo vada per la sua strada.

Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.

Lascia che la gente accumuli la sua fortuna.

Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

Adorazione silenziosa

Per la riflessione personale...

“Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?”.

Il giovane rappresenta molti di noi, che vanno da Gesù con buona volontà e sincerità, con alle spalle una lunga e generosa pratica cristiana, ma che sentono alla fine di non essere soddisfatti perché le esigenze di un amore serio pungolano verso una radicalità e totalità senza mezze misure.

- Abbiamo il coraggio di credere vera, così come è scritta, la parola di Gesù? La interpretiamo e addolciamo a nostro comodo?

Preghiera

Donami, o Padre, un cuore puro che sappia discernere la vera ricchezza e che sappia accogliere con gioia il tuo immenso Amore e pieno della tua Luce possa illuminare con gesti profetici la vita di ogni giorno. Sia l'amore la mia unica ricchezza e la condivisione l'unico mio obiettivo: e poi avvenga piena la mia sequela. Amen

Padre nostro

Benedizione Eucaristica

Canto: Ti seguirò

Ti seguirò, Ti seguirò, o Signore

E nella tua strada camminerò

Ti seguirò nella via dell'amore

E donerò al mondo la vita

Ti seguirò, Ti seguirò, o Signore

E nella tua strada camminerò